

FA' CHE IO VEDA

Signore, fa' che io veda.

Fa' che io veda i bisogni di quelli che mi stanno accanto, specialmente i più vicini, che scorgo ma non osservo più.

Fa' che io veda l'esigenza del fratello troppo orgoglioso per esprimerla a parole, troppo confuso per farmela comprendere, troppo deluso per credere di poter essere aiutato.

Fa' che io veda la trave nel mio occhio, prima di togliere la pagliuzza da quelli degli altri.

Fa' che io veda le cose che posso cambiare dentro di me, per diventare promotore di progresso nel mio mondo.

Fa' che io veda i tuoi doni gratuiti, dentro e fuori di me, per gioire delle cose normali, così preziose e trascurate.

Fa' che io veda il blu oltre le nuvole, quando il temporale spaventa il mio orizzonte.

Fa' che io veda la strada della tua volontà, quando il male ha ricoperto di rovi fastidiosi e di erbe infestanti il suo tracciato.

Fa' che io veda ciò che i miei occhi incrociano tutti i giorni, perché a volte sono così distratto da perdermi le meraviglie che mi hai messo vicino.

Parrocchia Santa Maria Immacolata
e San Marziano
Genova – Pegli



**30^a settimana del
Tempo ordinario**

27 ottobre – 2 novembre 2024



Bartimeo, il cieco che vede più in là

Suscita simpatia la figura di Bartimeo, raccontata oggi dal Vangelo di Marco. Eppure era uno poveri ai margini della società. Neanche degno di essere chiamato col suo nome, visto che la gente lo chiamava "Bar" (*figlio*, in aramaico) (di) Timeo. La stessa gente benpensante che lo rimprovera perché disturba... il Maestro o lei stessa? Sì, essendo cieco non può aspettare che sia vicino per farsi sentire. Deve gridare la sua disperazione ed essere convincente. Quando gli dicono che il Nazareno si è fermato per lui, immediatamente balza in piedi, trascura il proprio mantello (probabilmente la cosa più preziosa che ha, per ripararsi dalle notti fredde), e segue le voci che lo portano da lui. È certo che quel maestro premuroso può restituirgli la vista. Lo salva la sua fede, insieme alla determinazione che lo ha spinto a insistere, a industriarsi, a non perdere mai la speranza.

Per l'evangelista Marco, Bartimeo è un modello del vero cristiano: colui che non smette di cercare una vita migliore; colui che torna a "vedere", oltre le proprie difficoltà esistenziali, la strada della salvezza; colui che una volta incontrato il Maestro non lo lascia più. Il cieco di Gerico lo segue lungo la sua strada, a differenza della folla che ben gradisce la sua visita e i suoi miracoli, ma non si compromette andando con lui.

E noi? Gesù potrebbe dirci che la nostra fede ci ha salvato? Ci limitiamo a prendere da Lui, o siamo disposti anche a dare?

CALENDARIO LITURGICO SETTIMANALE

Trentesima settimana del Tempo ordinario e Seconda settimana della Liturgia delle Ore

<p>30° DEL TEMPO ORDINARIO Ger 31,7-9; Sal 125 (126); Eb 5,1-6; Mc 10,46-52 <i>Rabbuni, che io veda di nuovo!</i> R Grandi cose ha fatto il Signore per noi.</p>	<p>27 DOMENICA LO 2ª set</p>	<p>Ore 9,00 > S. Messa Ore 11,00 > S. Messa Ore 18,00 > S. Messa</p>
<p>Ss. Simone e Giuda (f) Ef 2,19-22; Sal 18 (19); Lc 6,12-19 <i>Ne scelse dodici ai quali diede anche il nome di apostoli.</i> R Per tutta la terra si diffonde il loro annuncio.</p>	<p>28 LUNEDÌ LO Prop</p>	<p>Ore 9,30 > S. Messa Ore 17.30 > S. Rosario Ore 18,00 > S. Messa</p>
<p>Ef 5,21-33; Sal 127 (128); Lc 13,18-21 <i>Il granello crebbe e divenne un albero.</i> R Beato chi teme il Signore.</p>	<p>29 MARTEDÌ LO 2ª set</p>	<p>Ore 9,30 > S. Messa Ore 17.30 > S. Rosario Ore 18,00 > S. Messa</p>
<p>Ef 6,1-9; Sal 144 (145); Lc 13,22-30 <i>Verranno da oriente a occidente e siederanno a mensa nel regno di Dio.</i> R Fedele è il Signore in tutte le sue parole.</p>	<p>30 MERCOLEDÌ LO 2ª set</p>	<p>Ore 9,30 > S. Messa Ore 17.00 – 18,00 > Adorazione Eucaristica Ore 18,00 > S. Messa</p>
<p>Ef 6,10-20; Sal 143 (144); Lc 13,31-35 <i>Non è possibile che un profeta muoia fuori di Gerusalemme.</i> R Benedetto il Signore, mia roccia. Opp. Sei tu, Signore, il mio sostegno.</p>	<p>31 GIOVEDÌ LO 2ª set</p>	<p>Ore 9,30 > S. Messa Ore 17.30 > S. Rosario Ore 18,00 > S. Messa Prefestiva</p>
<p>TUTTI I SANTI (s) Ap 7,2-4.9-14; Sal 23 (24); 1 Gv 3,1-3; Mt 5,1-12a <i>Rallegratevi ed esultate, perché grande è la vostra ricompensa nei cieli.</i> R Ecco la generazione che cerca il tuo volto, Signore.</p>	<p>1 VENERDÌ LO Prop</p>	<p>• Giornata della santificazione universale Ore 9,00 > S. Messa Ore 11,00 > S. Messa Ore 18,00 > S. Messa</p>
<p>COMM. DI TUTTI I FEDELI DEFUNTI 1. Gb 19,1.23-27a; Sal 26 (27); Rm 5,5-11; Gv 6,37-40 <i>Chi crede nel Figlio ha la vita eterna; e io lo risusciterò nell'ultimo giorno.</i> R Sono certo di contemplare la bontà del Signore nella terra dei viventi. Opp. Il Signore è mia luce e mia salvezza. 2. Is 25,6a.7-9; Sal 24 (25); Rm 8,14-23; Mt 25,31-46 <i>Venite benedetti del Padre mio.</i> R Chi spera in te, Signore, non resta deluso. Opp. A te, Signore, innalzo l'anima mia. 3. Sap 3,1-9; Sal 41-42 (42-43); Ap 21,1-5a.6b-7; Mt 5,1-12a <i>Rallegratevi ed esultate, perché grande è la vostra ricompensa nei cieli.</i> R L'anima mia ha sete del Dio vivente.</p>	<p>2 SABATO LO Prop</p>	<p>• Commemorazione dei Fedeli defunti Ore 9,30 > S. Messa Ore 17.30 > S. Rosario Ore 18,00 > S. Messa Prefestiva Ore 15,00 > Celebrazione Vicariale nel Cimitero di Pegli: S. Rosario – Benedizione delle tombe Segue S. Messa nella Parrocchia di S. Martino</p>
<p>31° DEL TEMPO ORDINARIO Dt 6,2-6; Sal 17 (18); Eb 7,23-28; Mc 12,28b-34 <i>Amerai il Signore tuo Dio. Amerai il prossimo tuo.</i> R Ti amo, Signore, mia forza.</p>	<p>3 DOMENICA LO 3ª set</p>	<p>Ore 9,00 > S. Messa Ore 11,00 > S. Messa Ore 18,00 > S. Messa</p>

CONSULTARE IL SITO PARROCCHIA S. M IMMACOLATA - www.immacolatapegli.org